

RUTH

Messaggio dieci

La scelta da parte di Ruth del suo obiettivo, l'esercizio del

suo diritto, la ricerca del suo riposo e il ricevimento di una

ricompensa per l'economia di Dio

Lettura dalle Scritture: Ruth 1-4

I. Giudici è un libro che tratta la storia miserabile d'Israele, buia e sudicia; Ruth, quale integrazione del libro di Giudici, ritrae la storia eccellente di una coppia, lucente ed aromatica; il personaggio principale della storia, Ruth, è come un giglio che spunta tra le spine e una stella risplendente nella notte buia— Ruth 1-4.

II. Il capitolo 1 del libro di Ruth parla di Elimelek che si allontana dal riposo nell'economia di Dio (vv. 1-2), Naomi che ritorna al riposo nell'economia di Dio (vv. 3-7, 19-22) e Ruth sceglie qual è il suo obiettivo (vv. 8-18):

A. Ruth è un libro di riposo; il sabato del riposo è Cristo come nostro riposo, simboleggiato dal buon paese di Canaan—Deu. 12:9; Ebr. 4:8-9:

1. Dio Si riposò il settimo giorno perché aveva ottenuto ciò che desiderava; il desiderio del cuore di Dio è di avere un uomo sulla terra che Lo esprima nella Sua immagine e Lo rappresenti con il Suo dominio—Gen. 1:26-28; Rom. 8:28-29; 2Co. 3:18; Rom. 5:17, 21; Apo. 5:9-10; 22:5.

2. Nell'Antico Testamento il buon paese era un riposo perché il tempio poteva essere edificato lì; il tempio era la somma consumazione dell'entrata nel buon paese da parte dei figli d'Israele; nel tempio Dio poteva avere la Sua espressione e la Sua rappresentanza per il Suo regno, governo e amministrazione—1 Re 8:1-11.

3. Cristo è riposo per i santi in tre fasi:

a. Nell'età della chiesa il Cristo celeste, Colui che ha espresso, rappresentato e soddisfatto Dio e che riposa dal Suo lavoro e siede alla destra di Dio nei cieli, è il riposo per noi nel nostro spirito; come nostro riposo, Egli è la nostra pace perfetta e piena soddisfazione—Mat. 11:28-29.

b. Nel regno del millennio, dopo che Satana sarà rimosso dalla terra (Apo. 20:1-3), Dio verrà espresso, rappresentato e soddisfatto da Cristo e dai santi vincitori, che saranno dei viceré insieme a Lui (vv. 4, 6), condivideranno e godranno il Suo riposo.

c. Nei nuovi cieli e nuova terra, dopo che tutti i nemici, compresa la morte, l'ultimo nemico, sono stati sottoposti a Lui (1Co. 15:24-27), Cristo, in qualità di Colui che conquista tutto, sarà il riposo nella massima misura per tutti i redenti di Dio in eterno.

B. Il fatto che Elimelek abbia lasciato il buon paese indica che egli stava deviando dal riposo nell'economia di Dio, escludendo se stesso dall'economia di Dio; egli deviò da

Betlemme, il luogo di nascita del Cristo che sarebbe venuto (Mic. 5:2; Luc. 2:4-7), in Giuda, la parte più alta del buon paese (Gen. 49:8-10; Eso. 3:8b; Deu. 8:7-10), verso Moab, un paese pieno di idolatria (Gid. 10:6).

1. Il proposito della carne è quello di impedirci di entrare nel massimo godimento del Cristo tutto-inclusivo quale nostro buon paese.
 2. L'economia di Dio ci porta dalla carne allo Spirito in modo che possiamo prendere parte alla benedizione delle ricchezze del Dio Triuno—Rom. 7:17-8:2; Gal. 3:14; Efe. 1:3-14.
- C. Il ritorno di Naomi verso la Terra Santa era il suo ritorno al riposo nell'economia di Dio da Moab, il paese dell'idolatria, verso Giuda, il paese di Emmanuele (Isa. 8:8) per arrivare a Betlemme, il luogo di nascita di Cristo (Ruth 1:19a, 22b); lei tornò insieme a Ruth, la nuora che gli era stata data da Dio per l'adempimento della Sua economia in riferimento a Cristo (v. 22a).
- D. Ruth scelse come obiettivo di partecipare con gli eletti di Dio nel godimento di Cristo e divenne un antenato importante di Cristo, una che aiutò ad introdurre Cristo nell'umanità; questa fu la sua scelta di Dio e del Suo regno per la realizzazione dell'economia di Dio concernente Cristo—Mat. 1:5-6.

III. Il capitolo 2 del libro di Ruth parla di Ruth, come colei che era tornata a Dio da un passato pagano, esercitando il diritto di partecipazione nel ricco prodotto dell'eredità degli eletti di Dio:

- A. Secondo il suo triplice status di forestiera, povera e vedova, Ruth esercitò il suo diritto di racimolare il raccolto; il fatto di racimolare non era dovuto al suo elemosinare ma al suo diritto.
- B. La prescrizione di Dio concernente la mietitura del raccolto era affinché Jehovah benedicesse i figli d'Israele qualora avessero lasciato gli angoli dei campi e le spigolature per i poveri, gli stranieri, gli orfani e le vedove—Lev. 23:22; 19:9-10; Deu. 24:19.
- C. Boaz ubbidì a questa prescrizione, testimoniando così della sua grande fede in Jehovah; sotto la sovranità di Dio, questa prescrizione sembra essere stata scritta per una persona—Ruth.
- D. Così come Ruth aveva il diritto di godere il prodotto del buon paese dopo essere entrata nel paese, anche noi abbiamo il diritto di godere di Cristo come nostro buon paese dopo aver creduto in Lui; l'esercizio da parte di Ruth del suo diritto di guadagnare e possedere il prodotto del buon paese indica che, dopo aver creduto in Cristo ed essere uniti organicamente a Lui nel nostro spirito "congiunto" (Rom. 8:16; 1Co. 6:17), dobbiamo iniziare ad inseguire Cristo per poter guadagnare, possedere, sperimentare e godere di Lui (Fil. 3:7-16).
- E. Il libro di Ruth ritrae il modo, la posizione, la qualifica e il diritto dei peccatori per partecipare in Cristo e godere di Cristo; secondo l'ordine di Dio, noi che abbiamo creduto in Cristo siamo qualificati e abbiamo la posizione di affermare il nostro diritto di godere Cristo (Col. 1:12; Apo. 2:7; 22:14).

F. Nella narrativa, il libro di Ruth è piacevole, toccante, convincente e di sottomissione; nella fragrante storia del capitolo 2, quattro tipi sono implicati:

1. Boaz, un uomo benestante (v. 1), simboleggia Cristo, che è ricco nella grazia divina (2Co. 12:7-9).
2. Il campo del buon paese promesso da Dio (Ruth 2:2-3) simboleggia il Cristo tutto-inclusivo, che è la fonte di tutti i prodotti spirituali e divini per l'approvvigionamento vitale degli eletti di Dio (Fil. 1:19-21a).
3. L'orzo e il frumento (Ruth 2:23) simboleggiano Cristo come materiale per preparare il cibo sia a Dio che al Suo popolo (Lev. 2; Gio. 6:9, 33, 35).
4. Ruth, una moabita, una peccatrice pagana estranea alle promesse di Dio (Deu. 23:3; cf. Efe. 2:12), avendo ottenuto il diritto di partecipazione negli avanzi del raccolto degli eletti di Dio, simboleggia i "cani" gentili che hanno il privilegio di condividere di Cristo in qualità di briciole sotto il tavolo della porzione dei figli eletti di Dio (Mat. 15:21-28 e nota a piè di pagina 1 sul v. 27).

IV. Il capitolo 3 del libro di Ruth parla della ricerca di riposo da parte di Ruth:

A. "Naomi, la suocera di Ruth, disse a lei: figlia mia, cercherò io un posto di riposo per te, affinché tu sia felice"—v. 1:

1. Naomi si rese conto che la persona adatta per essere il marito di Ruth era Boaz; quindi, Naomi agì da "intermediario" per spingere Ruth a sposarsi.
2. I ministri neotestamentari genuini sono come Naomi nel senso che spronano i credenti in Cristo ad amarLo come il loro Sposo affinché possano considerarlo come loro Marito—2Co. 11:2; Apo. 19:7; 21:9-10.
3. L'unico modo di trovare riposo è prendendo Cristo come nostro Marito; dobbiamo conoscerLo come nostro Marito e prenderLo come nostro Marito, vivendo e contattando Lui nel modo più vicino ed intimo possibile—1Co. 2:9; cf. 16:22.
4. Se sposiamo Cristo, prendendo Lui come nostro Marito, la nostra vita cambierà; comprenderemo di dover avere la fedeltà di una moglie e impareremo come godere Cristo quale nostra vita e persona, camminando e agendo in unità con Lui—2Co. 2:10.

B. Dopo essere entrata nel buon paese esercitando il suo diritto di godere il suo ricco prodotto, Ruth aveva comunque bisogno di una casa per trovare riposo; questo tipo di riposo scaturiva solo dal matrimonio:

1. Anche se potremmo essere salvati e amare il Signore, per poter avere una casa per il nostro riposo dobbiamo sposare il Signore Gesù, prendendo Lui come nostro Marito e vivendo insieme a Lui nella chiesa come nostra casa—Rom. 7:4; 2Co. 11:2; Efe. 5:25-27.
2. Cristo come nostro Marito e la chiesa come nostra casa costituiscono un'unità complete per ottenere un riposo appropriato e adeguato (v. 32).

C. Considerando quanto riportato in Matteo 1:5-6 e 16, la ricerca di riposo da parte di Ruth era di fatto per la continuazione della genealogia per introdurre Cristo.

D. Boaz disse a Ruth, "Or è vero che io ho il diritto di riscatto, ma ce n'è uno che è parente più stretto di me"—Ruth 3:12:

1. In questo versetto il primo parente stretto del marito di Ruth, il parente più stretto di Ruth, simboleggia il nostro uomo naturale, che non può e non ci riscatterà dall'indebitamento (peccato) del nostro vecchio uomo (4:1-6).

2. Boaz, il secondo parente stretto del marito di Ruth, simboleggia Cristo, che ebbe in comune carne e sangue (Ebr. 2:14) per essere il nostro Parente stretto che ci riscatta dal nostro peccato, recupera il diritto perso dal nostro uomo naturale nella creazione di Dio, diventa il nostro nuovo Marito nella Sua unione organica con noi e ci prende come Suo complemento per il Suo incremento (Ruth 4:7-13).

V. Il capitolo 4 del libro di Ruth parla di Ruth che riceve una ricompensa per l'economia di Dio:

A. In quanto parte della sua ricompensa per l'economia di Dio, Ruth ottenne un marito redentore, che simboleggia Cristo come Marito redentore dei credenti; ora come credenti in Cristo, abbiamo un Marito che è il nostro Redentore eterno, presente e quotidiano, il quale ci riscatta, ci salva e ci libera da tutti i nostri problemi.

B. Oltre ad ottenere un marito redentore, Ruth venne riscattata dall'indebitamento del marito deceduto (vv. 1-9); questo simboleggia i credenti che vengono riscattati dal peccato del loro vecchio uomo:

1. Secondo Romani 6:6 e 7:2-4, il marito deceduto, il nostro vecchio marito, è il nostro vecchio uomo; Dio ci ha creati per Essere Sua moglie, ma noi ci siamo ribellati contro di Lui; Lo abbiamo abbandonato e abbiamo assunto la posizione di un marito per noi stessi.

2. Il nostro marito peccaminoso ci ha gravati di molti debiti, ma il giorno in cui abbiamo sposato Cristo, abbiamo ricevuto un Marito che è il nostro Redentore onnipotente; tutti abbiamo bisogno che Cristo diventi un tale Marito per noi e dovremmo venire abitualmente a Lui dicendo semplicemente: "Signore Gesù, ho bisogno di Te".

C. Un altro aspetto della ricompensa di Ruth è che lei divenne un anello cruciale nella genealogia per introdurre la casa reale di Davide per la produzione di Cristo (Ruth 4:13b-22; Mat. 1:5-16); questo indica che lei riscosse un guadagno tutto-inclusivo e vasto con la posizione e capacità di introdurre Cristo nel genere umano; lei è di fatto un grande ponte di collegamento nella catena che introdusse Cristo ad ogni angolo della terra.

D. Ruth non solo divenne un anello cruciale nella genealogia per la produzione di Cristo, ma continuò anche la linea dell'umanità creata da Dio per l'incarnazione di Cristo; l'incarnazione di Cristo consisteva nell'essere portato dall'eternità nel tempo e con la Sua divinità nell'umanità:

1. Ogni giorno della nostra vita cristiana dovrebbe essere una continuazione dell'incarnazione di Cristo, con Cristo che viene promosso così da poter nascere negli altri attraverso il nostro ministrare Cristo quale Spirito in loro-2Co. 3:6.
2. Perché questo accada, tutti dobbiamo parlare per Cristo, proferire Cristo e parlare Cristo negli altri; il fatto di somministrare Cristo in questo modo sicuramente cambierà noi e quelli di cui ci prendiamo cura in maniera metabolica per la nostra trasformazione nella Sua immagine-v. 18; 4:1.